

- Il tempo per se - <http://www.ilttempo.it> -

La mia motivazione a fare volontariato

Posted By [Silvia Scialpi](#) On 10 marzo 2015 @ 15:11 In [NUOVE MOTIVAZIONI, VOLONTARIATO](#) | [No Comments](#)

Dietro ogni cosa

Io penso che per ogni cosa che facciamo, ci sia una sua motivazione. Il punto è che non sempre ne siamo consapevoli e, forse, a volte, non lo vogliamo nemmeno sapere. Per me la motivazione a far volontariato è così antica che mi è difficile metterla a fuoco o, ripensandoci, è cambiata nel tempo....

Quando ero ragazzina, stimolata da mio padre che era medico e curava i malati con molta dedizione, avrei voluto anch'io fare il medico come lui, ma missionario in Africa. Mi colpì molto la storia dell'imprenditore Marcello Candia che negli anni '70 lasciò tutto e si trasferì in Brasile per curare i lebbrosi. Io univo il desiderio di avventura alla voglia di aiutare gli altri.

Quando andai per la prima volta con la Parrocchia in visita ad un ospizio per vecchi (avevo 13 anni), da una parte mi colpirono come uno schiaffo in faccia l'odore di urina e le grida di anziani fuori di testa, dall'altra l'asetticità degli ambienti in cui vivevano: un comodino, un piccolo armadio per tutti uguale, una vita intera rinchiusa in piccoli spazi, dai quali non trapelava nulla di personale.

Questa esperienza mi fece scattare qualcosa: perché visitarli solo a Natale e poi dimenticarli per tutto l'anno? Piccoli gesti come tenere le loro mani tra le mie, imboccarli, ascoltare i loro racconti, vedere un loro sorriso, mi riempivano di gioia. In questo caso la motivazione è scattata da uno stimolo (l'invito della Parrocchia ad una visita di solidarietà in occasione del Natale) ma poi è continuata per mia richiesta perché sentivo di essere utile con i miei piccoli gesti. Quindi c'era una gratificazione. Inoltre probabilmente non subito, ma dopo un po', costruendo rapporti più profondi con questi anziani, mi sono resa conto che loro colmavano un vuoto che c'era nella mia vita: non avevo avuto dei nonni o quelli che avevo avuto erano stati poco presenti e appaganti.

Da adulta invece ho attraversato due fasi: quello del successo e della carriera nel settore della moda e del lusso e quello della mamma.

Nel primo caso il volontariato che continuavo a fare mi ha aiutato a "riequilibrarmi" e a tenere i piedi per terra, nel secondo mi ha fatto paragonare la vita dei nostri bambini, privilegiati dal punto di vista sanitario, affettivo, alimentare, dell'istruzione ecc. con quelli del terzo mondo. Mi sono detta: sono stata fortunata ad avere una figlia, ora devo aiutare anche i bambini meno fortunati.

Donare il proprio tempo, senza aspettative

In tutti i casi dalle mie esperienze di volontariato ho sentito di ricevere più che di dare, per cui il dare non mi è mai pesato. Sono convinta di fare pochissimo per gli altri e vorrei fare molto di più, ma il tempo libero che ho, è limitato dagli impegni familiari e dal lavoro. Spero, quando mia figlia sarà grande, di poter trascorrere più tempo all'estero lavorando ai miei progetti con i bambini.

Ci sono poi le persone che lavorano con me in SOS Bambini: in generale tutti condividono come me la consapevolezza di essere nati, per puro caso, nella parte privilegiata del mondo e per questo sentono la responsabilità di dover fare qualcosa per gli altri, meno fortunati di noi. Poi credo che ognuno abbia una sua motivazione più profonda, legata a fatti personali, come la mia esperienza all'ospizio dei vecchi e che li ha segnati per sempre: un parente disabile, un malato di cancro, un figlio che si è suicidato, l'impossibilità ad avere figli, una separazione o la perdita del lavoro, il bisogno di riempire le giornate vuote...Io sono molto rispettosa delle motivazioni "intime" di ciascuno. In genere non le chiedo mai quando incontro chi si offre per fare il volontario. A me interessa solo, che una persona voglia veramente mettersi in un atteggiamento di servizio verso gli altri (forse è un'espressione un po' cattolica, ma rende l'idea), che li ascolti, che voglia semplicemente donare il proprio tempo senza aspettative e senza pregiudizi. Paradossalmente preferisco una persona che si offre di fare volontariato perché non sa come passare il tempo (per esempio chi va in pensione), piuttosto che chi lo fa perché pensa di poter salvare il mondo. Siamo realistici, non lo salveremo, al massimo salviamo un pezzetto di noi stessi.

Link consigliati

[Il piano B di Silvia Scialpi](#) ^[1]

[Sos Bambini onlus](#) ^[2]

Article printed from Il tempo per se: <http://www.ilttempo.it>

URL to article: <http://www.ilttempo.it/la-mia-motivazione-fare-volontariato/>

URLs in this post:

[1] Il piano B di Silvia Scialpi: <http://www.ilttempo.it/piano-b-silvia-scialpi-unaltra-italia/>

[2] Sos Bambini onlus: <http://www.sosbambini.it/>

Copyright © 2014 Il tempo per se. All rights reserved.